

# CIVICO D-26 Servizio Diurno

Via Tiepolo n. 26 Desenzano del Garda (BS)

# SERVIZIO DIURNO CIVICO D-26: il funzionamento del servizio proposto

Il servizio diurno di affiancamento socio-educativo-assistenziale e di sostegno alla persona con disabilità e/o alla sua famiglia prevede moduli di gruppo e moduli individuali, quest'ultimi caratterizzati da tre possibili tipologie di affiancamento educativo individuale identificate in bassa, media e alta intensità, atte anche a supportare la domiciliarità autonoma e semi-autonoma.

### Destinatari

Il servizio è dedicato, in via prioritaria, a persone con disabilità i cui bisogni non trovano adeguata risposta nei servizi diurni standardizzati di Regione Lombardia, di età non superiore a 64 anni e discrete autonomie sociali e personali spendibili nel proprio contesto di vita.

In particolare il servizio è dedicato a persone con disabilità che necessitano di sostegni educativi, sia individuali che di gruppo, finalizzati al mantenimento delle abilità acquisite, al potenziamento delle stesse per una vita autonoma o semi-autonoma, al sostegno alla convivenza, al consolidamento delle competenze sociali e relazionali ed operative anche attraverso i Tirocini di Inclusione Sociale (T.I.S.) non finalizzali all'inserimento lavorativo.

Possono, inoltre, accedere al servizio anche persone con disabilità che, dopo un percorso nei servizi accreditati, necessitano di un intervento finalizzato al mantenimento o al consolidamento delle abilità o di promozione a nuove autonomie, compatibilmente con le liste di attesa e le risorse economiche a disposizione.

La flessibilità del servizio offerto, quindi, permette di rispondere ai bisogni di persone con caratteristiche sempre più diversificate.

#### Attività

L'individualizzazione degli interventi e delle aree di attività e la flessibilità organizzativa del servizio prevedono la realizzazione di parte delle attività e degli interventi all'esterno della sede operativa del servizio di riferimento e in collaborazione con Enti e Agenzie del territorio in una logica di lavoro di rete e coprogettazione.

I Tirocini di Inclusione Sociale, in questo senso, saranno attivati valorizzando le opportunità offerte dal territorio seguendo proprio la logica della progettazione pedagogica partecipata con le realtà presenti nell'Ambito di riferimento.

#### Finalità

Il servizio proposto seguirà percorsi personalizzati per:

- acquisire, sviluppare, promuovere e mantenere autonomie e competenze personali e sociali nei diversi contesti di vita, con particolare attenzione all'inclusione sociale
- monitoraggio e osservazione educativa di particolari situazioni di fragilità

- sostegno e accompagnamento alla domiciliarità per una vita autonoma o semi autonoma
- raccordo con le attività del percorso scolastico
- integrazione dell'attività lavorativa part-time, attraverso proposte di socializzazione informale
- sostegno e accompagnamento del caregiver di minori con disabilità appartenenti a nuclei fragili
- assistenza sistemica a supporto della quotidianità per persone ultrasessantenni con buone autonomie personali (nell'ambito dei moduli di gruppo)
- creare una rete territoriale volta a favorire la socializzazione e il processo di inclusione

## Apertura e frequenza

Per i moduli di gruppo - promozione all'autonomia e mantenimento e consolidamento - il servizio è aperto 230 giorni all'anno, funziona di norma dal lunedì al venerdì garantendo l'accoglienza per 7 ore al giorno, dalle 8.30 alle 15.30 oppure, solo per progettazioni particolari, sino alle 22,00.

Le modalità di frequenza possibili sono il tempo pieno o il part-time, sia verticale che orizzontale.

Il calendario annuale indicante i giorni di chiusura (chiusura estiva e natalizia, ponti), è definito dall'Ente Gestore e comunicato in tempi consoni a tutti gli interessati (ATS, Comuni, famiglie).

I **moduli individuali** prevedono orari flessibili, stabiliti in relazione alle specifiche finalità del progetto e secondo un programma personalizzato.

Per le progettualità delle persone adulte, di minori e studenti sono previsti 12 mesi d'intervento nell'anno solare. Le progettualità afferenti al sostegno della domiciliarità autonoma o semi autonoma prevedono un funzionamento pari all'anno solare.

#### Accesso al Servizio

La richiesta d'inserimento deve essere fatta al Servizio Sociale del Comune di residenza e/o all'Azienda Sociale Territoriale o all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di competenza.

Per motivi specifici, la famiglia può richiedere l'attivazione di un servizio o di un intervento privato, direttamente alla Cooperativa.

#### Equipe e organizzazione

La formazione ed il benessere della persona è garantito dalla collaborazione di diverse figure professionali, (quali coordinatore di servizio, educatori professionali, operatori socio-educativi, ASA, OSS) costantemente formate, che accompagnano l'utente nel suo percorso, in accordo e collaborazione con i professionisti dell'ente inviante, con la famiglia e la stessa persona in carico.

L'iter di coinvolgimento di tutti gli attori citati, prevede almeno un colloquio/verifica annuale e, al bisogno, colloqui fra coordinatore, educatore di riferimento e famiglia e/o con i Servizi Sociali di riferimento, così come comunicazioni/avvisi in forma scritta.

#### Sede del servizio

Per i moduli individuali non è individuata specifica sede operativa, in quanto le attività programmate possono essere realizzate in contesti aggregativi, ricreativi e produttivi presenti sul territorio oppure presso il domicilio dell'utente.

La sede operativa dei moduli di gruppo deve garantire, oltre alle caratteristiche richieste per l'utilizzo ad uso civile, una metratura minima pari a 3,5 mq per ogni persona con disabilità accolta, calcolati escludendo servizi igienici presenti nella unità immobiliare utilizzata.

La sede del **Servizio Diurno CIVICO D-26 si trova in Via Tiepolo n. 26** a Desenzano del Garda.

Vengono inoltre contemplati spazi esterni nei quali è possibile svolgere attività educative di gruppo in collaborazione/accordo con realtà territoriali.

## SERVIZIO DIURNO CIVICO D-26: la proposta formativa

Il Servizio Diurno è dedicato a persone con disabilità che, per loro caratteristiche, hanno discrete autonomie personali e sociali e che necessitano di un affiancamento educativo mirato per il raggiungimento di obiettivi specifici.

È caratterizzato da percorsi socio educativi personalizzati attivati sia con moduli individuali che con moduli di gruppo.

L'attivazione e la frequenza del Servizio prevedono un progetto educativo individualizzato a cura dell'Equipe del Servizio stesso ma condiviso con la persona inserita, la sua famiglia e l'Equipe multiprofessionale di riferimento nella logica di una metodologia pedagogica di progettazione partecipata.

Nel progetto individualizzato sono previsti, oltre alla valutazione in ingresso:

- le valutazioni periodiche;
- gli obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- le aree e le attività di intervento.

#### Attività svolte dal Servizio

In particolare l'offerta formativa, attraverso le attività proposte dal Servizio, prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promozione delle autonomie e competenze personali;
- promozione delle autonomie e competenze sociali;
- promozione dell'inclusione sociale.

## Area delle AUTONOMIE DOMESTICHE

Le attività hanno la finalità di rendere autonome le persone inserite nel Servizio attraverso azioni della vita quotidiana e generalizzare gli apprendimenti a casa.

#### Area del BENESSERE PSICOFISICO

Queste attività rappresentano un'occasione:

- 1. di crescita personale;
- 2. di promozione di uno stile di vita sano;
- 3. di formazione e confronto in un contesto di scambio verbale informale e confidenziale;
- 4. di gestione dell'emotività;

# Area dei LABORATORI ERGOTERAPICI

L'attività ergoterapica è un processo educativo e riabilitativo che, utilizzando come strumento privilegiato il fare e le molteplici attività della vita quotidiana, attraverso un intervento educativo individuale o in setting di gruppo, coinvolge la globalità della persona con lo scopo di sostenere l'adattamento fisico, psicologico o sociale, per migliorarne globalmente la qualità di vita.

Le occupazioni sono l'insieme delle attività significative per il proprio contesto culturale, adeguate all'età, scelte, organizzate e svolte da ogni individuo per provvedere a sé stesso, provare gioia nel vivere e contribuire alla vita sociale della comunità (Canadian Association of Occupational Therapy, 1997).

La Cooperativa, per realizzare queste attività ergoterapiche, ha costruito una rete importante con diverse aziende bresciane che ciclicamente inviano diverse commesse da realizzare nei tempi previsti.

## Area dei TIROCINI di INCLUSIONE SOCIALE (T.I.S.)

Nel momento in cui l'équipe lo ritiene opportuno, ogni persona inserita è chiamata a sperimentarsi in Tirocini ad Inclusione Sociale (T.I.S.) ossia attività svolte in ditte ed enti del territorio secondo tempi e modalità definite in accordo con i referenti aziendali che mirano all'acquisizione di competenze e prerequisiti lavorativi. Il Servizio, senza interferire con i Servizi territoriali specialistici per l'inserimento lavorativo e la normativa specifica (Legge 68/99), è alla continua ricerca di ambiti operativi presso i quali poter strutturare ed avviare progetti di tirocinio finalizzato all'inclusione sociale (Deliberazione Giunta Regionale Lombardia N° 5451/2016) in favore delle persone seguite. Questa tipologia di progettualità pedagogica e formativa prevede l'accoglienza, da parte dell'azienda ospitante, di una persona con disabilità che potrà svolgere attività e mansioni elementari connotate da semplici compiti generici, in affiancamento al personale dipendente e strutturate all'interno degli ambienti operativi. Durante lo svolgimento dell'esperienza la persona è inserita, supervisionata e monitorata da una figura educativa qualificata che concorda con il management aziendale ogni aspetto relativo all'implementazione del tirocinio (mansioni, orari, regole, prassi operative, consuetudini). L'andamento dei tirocini viene monitorato attraverso la compilazione semestrale o annuale di specifiche schede di valutazione in collaborazione con il tutor aziendale. La durata media dei tirocini è di un anno poiché si cerca di far sperimentare più contesti durante il percorso formativo e educativo all'interno del Servizio per ampliare le esperienze professionalizzanti e

favorire una maggiore conoscenza e sviluppo delle proprie capacità. Le schede di valutazione sono indispensabili per monitorare l'evoluzione del processo di acquisizione dei prerequisiti di tipo lavorativo nel contesto specifico. Quando questi prerequisiti vengono raggiunti è compito dell'equipe educativa contattare i Servizi territoriali specifici all'inserimento lavorativo.

## PROGETTI SPECIFICI ad integrazione della Proposta Formativa del Servizio

L'Equipe Educativa propone inoltre ad integrazione della Proposta Formativa due Progetti Specifici:

- **1.** una attività verrà proposta un giorno a settimana oltre il consueto orario di Servizio (idealmente dalle ore 16,00 alle ore 22,00) e si inserisce nell'ambito del "Dopo di Noi".
- **2.** un Progetto che vuole dare la possibilità a chi ne farà parte di vivere momenti di quotidianità informale e di socializzazione in contesti meno strutturati, con l'obiettivo di imparare ad organizzare il proprio tempo libero attraverso la logica dell'autodeterminazione.
  - Anche questo Progetto verrà proposto oltre il consueto orario di Servizio (idealmente dalle ore 16,00 alle ore 22,00).